



COMMENTO

Nel brano del Vangelo di oggi troviamo due parabole. La prima parabola (Lc 17,5-6) ci insegna che **di fronte all'immensità di Dio la nostra poca fede, paragonabile per dimensioni a un granello di senape, può compiere azioni prodigiose.** Gesù usa un gesto molto esagerato (un gelso che si sradica e vai a piantarsi nel mare) e fuori dalle nostre capacità per insegnare che nella fede possiamo vedere "l'agire straordinario" di Dio. Perché i discepoli chiedono a Gesù **accresci in noi la fede...** Quali prodigi compie la fede in noi? Per prima cosa impariamo a leggere con

la sapienza della fede la vita dei santi, la storia della Chiesa voluta da Gesù ma anche alcuni episodi speciali della nostra vita. **Allora ci accorgiamo, noi granellini di senapa, di aver percepito l'azione di Dio. Disegnare la storia è un compito di Dio** ma noi dobbiamo imparare il discernimento di capire quello che viene da Dio e quello che non viene da Dio. Solo la fede riesce a leggere dove "disegna" Dio ma questo richiede umiltà, preghiera e molto tempo. Solo dopo molta attesa **la fede riesce a illuminare per farci vedere quello che Dio opera nella storia**. Se noi pensiamo al tempo che scorre, alle generazioni che passano, ci sentiamo piccoli e fragili come un piccolo seme di fronte alla vastità della storia. **La fede è conoscenza di quello che Gesù ha compiuto e compie** con amore per noi. All'inizio e durante la nostra vita la fede è ascoltare le parole di Gesù, è il coraggio di scoprire negli avvenimenti della storia la sua presenza. Solo gli occhi della fede allenati e illuminati dallo Spirito Santo sono in grado di intuire qualche

frammento dell'immensità divina. **La fede è il coraggio di affidarsi a Dio perchè alla fine della nostra vita ci rimane solo la presenza di Gesù come il nostro e unico Salvatore.** La fede è fiducia e affidamento alla promessa salvifica di Gesù perchè ci farà partecipi della Sua Resurrezione. La fede vive in tutti i nostri sentimenti dalla paura al coraggio. Dovremmo meditare in che modo Gesù ha affrontato tutte le situazioni della sua vita dalla gioia al dolore. La fede è anche sapere che Dio non ci abbandona soprattutto di fronte alla tentazione e alla difficoltà che a volte sembra insormontabile. Nella Nuova Traduzione della Bibbia a cura della CEI nel **Padre Nostro si traduce non abbandonarci alla tentazione** invece di non ci indurre in tentazione. Questa nuova traduzione è bellissima perchè è più fedele al testo greco con cui sono stati scritti i Vangeli . **Dio non ci abbandona mai questa è la scoperta della fede.** La fede è un cammino di vita e durante gli anni va purificata dalle incrostazioni del peccato. Un'ultima

considerazione la fede è comunitaria. **Noi siamo Chiesa e partecipiamo di una fede ricevuta che siamo chiamati a trasmettere.** Accade nella nostra vita di aiutare le persone in tanti modi ma domandiamoci , **ci aiutamo a crescere nella fede?** La fede è sostegno , incoraggiamento, condivisione e speranza. Queste mie povere parole hanno cercato di ricordarci i prodigi che la fede compie in noi.